

# «Ecco come salveremo Atac»

La Raggi illustra in Aula il piano aziendale: «Concordato, lotta all'evasione e stop ai debiti»

## Paola Lo Mele

La giunta a Cinque Stelle illustra la strada scelta per Atac in occasione del consiglio straordinario sul tema. A prendere la parola per prima è Virginia Raggi che rivendica la decisione presa per la municipalizzata dei trasporti di Roma gravata da 1,3 miliardo circa di debiti.

È proprio partendo da questi dati che la prima cittadina afferma: «Per effetto di politiche sciagurate Atac rischiava il fallimento. Noi la salveremo, mantenendola saldamente in mano pubblica. Salveremo un patrimonio che appartiene a tutti i romani. Salveremo migliaia di posti di lavoro e gli stipendi dei dipendenti, rilanceremo un servizio pubblico fondamentale», la sua promessa. «Il bilancio del 2016, per quanto ci viene detto dai vertici, potrebbe chiudersi con un patrimonio netto negativo», preannuncia la sindaca, puntando il dito contro «un disastro ereditato» e prospettando da ora in poi «una vera e propria rivoluzione».

Ad interromperla nel corso del suo intervento in Assemblea Capitolina è una delegazione dei Radicali Italiani che a gran voce rivendica il referendum per la messa a gara del

tpl, una consultazione popolare per cui Riccardo Magi e gli altri attivisti hanno già raccolto e consegnato le firme in Campidoglio. Il neo responsabile dei conti Gianni Lemmetti prende la parola per sottolineare un elemento essenziale della scelta del concordato per Atac: «Mantenere solido il bilancio di Roma Capitale».

I lavori del consiglio vanno avanti tutto il pomeriggio, un aspro confronto tra maggioranza e opposizione che si consuma dentro Palazzo Senatorio, mentre in piazza del Campidoglio i dipendenti urlano che «gli stipendi non si toccano». Sono proprio i livelli salariali e occupazionali la principale preoccupazione dei sindacati, che in mattinata incontrano l'assessore Linda Meleo per un primo confronto. Al termine della riunione i rappresentanti dei lavoratori riferiscono: «L'amministrazione ci ha espresso la volontà di prorogare il contratto di servizio oltre la scadenza prevista per dicembre 2019». Ma alcune sigle non sono affatto soddisfatte e preannunciano «un autunno caldo per i trasporti di Roma», tra assemblee



Peso: 52%

e scioperi. Lunedì è già fissato un nuovo confronto.

riproduzione riservata ®



Peso: 52%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

049-105-080